

Informazioni generali sull'impresa	
Dati anagrafici	
denominazione	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA
sede	34131 TRIESTE (TS) - SCALA CAPPUCCINI 1
capitale sociale	10.300.000
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	TS
partita IVA	01133800324
codice fiscale	01133800324
numero REA	127257
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
settore di attività prevalente (ATECO)	GESTIONE DI STRADE, PONTI, GALLERIE (522120)
società in liquidazione	no
società con socio unico	si
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
appartenenza a un gruppo	no
denominazione della società capogruppo	
paese della capogruppo	
numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio Unico,

il presente bilancio viene presentato entro la scadenza di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come consentito dagli articoli 17 e 35 dello Statuto societario e ai sensi delle disposizioni del Codice Civile, qualora si determinino particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società. Tali esigenze sono dovute principalmente al conferimento di tutte le attività relative alla viabilità delle ex Province che hanno aumentato esponenzialmente i carichi di lavoro di tutte le Unità Operative.

Viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, il presente bilancio che evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 490.870.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, ha per oggetto sociale le seguenti attività: la progettazione, la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza di opere di viabilità di competenza del socio unico.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio:

Dal 01 gennaio, a seguito degli effetti della LR. 32/2017, a Friuli Venezia Giulia Strade spa sono state delegate le

funzioni relative alla gestione tecnico amministrativa della viabilità locale già ex provinciale che si sono aggiunte a quelle già esercitate sulla viabilità regionale e statale a gestione regionale. Pertanto l'estensione in termini chilometrici della rete è passata da 979 km a 3.205 km, la gestione amministrativa è diventata unica nel rispetto delle peculiari caratteristiche tecniche, funzionali e di servizio delle due diverse tipologie di reti.

Il personale incardinato al 31/12/2018 nel Servizio Regionale della Viabilità Locale, è stato messo a disposizione di FVG Strade spa. Con la LR 28/2018 art 11, comma 6 lettera a), è stata eliminata la previsione di trasferimento stabile nei ruoli Societari del personale regionale già provinciale entro il 31/12/2022, pertanto il personale rimane come "messo a disposizione".

Nel corso del 2018, per le inibizioni conseguenti al d. lgs. 175/2016 (cosiddetta Legge Madia), non si è proceduto a nuove assunzioni a tempo indeterminato, non solo per integrare i ruoli del personale regionale non messo a disposizione (come previsto dall'articolo 4 della LR 32/2018), ma neanche per procedere con le assunzioni programmate e approvate come fabbisogno del personale 2017. È evidente quindi come la carenza del personale sia stato uno dei fattori che maggiormente abbia avuto impatto sulla gestione aziendale.

Per quanto riguarda i beni immobili patrimoniali riferiti alla funzione viabilità provinciale, trasferiti alla Regione ai sensi dell' articolo 35 della legge regionale 26/2014 , e i beni demaniali, trasferiti alla Regione ai sensi dell' articolo 61 della legge regionale 26/2014 , sono assegnati alla Società ai sensi dell'articolo 3 comma 2 della LR 32/2017 in regime di concessione d'uso, a decorrere dall'1 gennaio 2018. La Regione con DGR 39 del 12/01/2018 ha assegnato a FVGStrade spa ulteriori spazi nell'immobile di Scala dei Cappuccini che hanno permesso, dopo alcuni interventi di ristrutturazione, di far trasferire il personale della ex provincia di TS nella sede di FVGStrade spa, come detto già dal mese di marzo, con evidenti efficienze in termini di organizzazione di lavoro. La Regione ha individuato gli immobili da trasferire alla Società nell'ambito della modifica del piano sedi regionali DGR 43 del 12/01/2018 concedendo uno stabile sito in via Ferraris a Pordenone, attualmente adibito a magazzino, con spazi adeguati per accorpare sia il personale dell'Ambito territoriale di Pordenone (ex Provinciale), attualmente dislocato presso gli uffici di Largo San Giorgio, e quello del centro di manutenzione di Pordenone (già FVGStrade) ad oggi operante presso la casa cantoniera di Porcia in concessione ANAS. Il magazzino di via Ferraris, che la Regione ha provveduto a demanializzare come ramo strade per legarlo strumentalmente all'attività di FVGStrade, necessita di un importante ristrutturazione per adeguare gli spazi in uffici.

Per quanto riguarda invece i beni mobili patrimoniali ai sensi dell'articolo 3 comma 1 della LR 32/2017 sono trasferiti alla Società in proprietà. Si tratta essenzialmente di mobili, arredi e attrezzatura per la manutenzione stradale di cui tuttavia i verbali di trasferimento con l'esatta consistenza si stanno perfezionando nel corso del 2019, come anche il trasferimento in proprietà del parco auto, per questo nel bilancio 2018 non viene valorizzato l'impatto patrimoniale di tali beni.

Il 02 agosto 2018 è avvenuto il formale trasferimento in gestione della viabilità di Sappada, comune passato dal Veneto al Friuli Venezia Giulia. Con la firma del verbale di consegna e dell'ufficializzazione della presa in carico del tratto di SR 355 "della Val Degano" tra il km 31+735 e il km 39+786 e della SP "della Val Sesis" tra il km 0+000 e il km 8+582, la Società ha programmato e avviato una serie di interventi di manutenzione tra cui il rifacimento della passerella pedonale con abbattimento delle barriere architettoniche sul ponte sul Rio Mulbach al km 36+920 della SR 355.

Con DGR 1863 del 07/10/2018 la Giunta regionale, in qualità di Socio Unico della Società, nonché esercitando il Controllo Analogico, ha deliberato la proposta di nomina di un CdA indicandone quale Presidente Raffaele Fantelli, che succede all'Amministratore Unico dimissionario Giorgio Damiani. Con l'assemblea dei soci del 09/10/2018 la

nomina è stata ratificata.

A partire dal 2 ottobre 2018 e per tutto il mese il territorio del Friuli Venezia Giulia, in particolare l'area montana, è stato interessato da un'ondata di maltempo eccezionale. Il 30 ottobre 2018 l'assessore regionale alla Protezione Civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato lo stato d'emergenza sul territorio regionale al fine di fronteggiare i danni delle eccezionali avverse condizioni meteo del 28 e 29 ottobre. Il Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018 ha dichiarato lo stato d'emergenza per i territori colpiti a livello nazionale dalle alluvioni, tra cui quelli del Friuli Venezia Giulia. Con l'ordinanza di Protezione Civile n° 558 del 15 novembre 2018 è stato nominato, tra gli altri, il presidente della Regione Fedriga quale Commissario Delegato per l'emergenza. Con decreto commissariale n° 2 del 11 dicembre 2018 è stato quindi nominato quale Soggetto Attuatore l'assessore alla Protezione Civile Riccardi. Nel piano degli interventi di prima attuazione, comunicato alla Protezione Civile con nota ns protocollo 58572 del 04/12/2018, rientrano delle somme urgenze dichiarate a seguito degli eventi accaduti dal 28 al 30 ottobre 2018 ed eseguite da Friuli Venezia Giulia Strade spa per ripristinare nell'immediato le condizioni di fruibilità in sicurezza della rete stradale in gestione. Gli interventi di somma urgenza a seguito degli eventi alluvionali hanno quadri economici per un totale di circa € 4.000.000, di cui: € 1.600.000 per la rete viaria regionale e statale a gestione regionale; €2.400.000 per la rete viaria locale. Vista l'urgenza e nelle more del perfezionamento degli atti ministeriali e commissariali legati allo stato di emergenza, gli interventi di somma urgenza legati alle prime necessità di ripristino funzionale della viabilità sono stati finanziati dai corrispettivi di servizio. Pertanto la rendicontazione dei lavori svolti verrà presentata alla Direzione Infrastrutture, quale "committente istituzionale ordinario" della Società. La Direzione poi renderà conto al Commissario in virtù di soggetto attuatore.

Dal 1 luglio 2017 la Società è entrata in regime di Split Payment dei pagamenti. Gli effetti pratici dell'introduzione del nuovo regime alla gestione societaria sono stati evidenti nel corso del 2018 dal punto di vista dei flussi finanziari con una progressiva riduzione del credito iva fino alla sua totale estinzione andando di fatto a compensarsi con i versamenti periodici. Dal 01 gennaio 2019 invece è scattato l'obbligo per la Società della fatturazione elettronica, anche questo nuovo adempimento ha comportato un sforzo organizzativo nell'ultima parte dell'anno per l'adeguamento dei sistemi informativi e delle procedure.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e software, sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%, mentre le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipologia immobilizzazione	Criterio di ammortamento
Impianti e macchinari	12%
Attrezzature	10%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture di servizio	25%
Beni gratuitamente devolvibili ripristini funzionali	25%
Beni gratuitamente devolvibili potenziamenti	4%

Per i beni gratuitamente devolvibili il coefficiente di ammortamento è di norma il 25% per i ripristini funzionali, ad esempio piani viabili, mentre per i beni gratuitamente devolvibili che costituiscono potenziamento infrastrutturale, ad esempio la realizzazione di rotatorie, nuove arterie e opere d'arte in genere, il coefficiente è del 4%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato neanche ai crediti sorti dopo il 01° gennaio 2016, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
294.458	288.894	5.564

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	13.511		855.446	215.323			1.599.766	2.684.046
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.511		770.971	171.580			1.439.090	2.395.152
Valore di bilancio			84.475	43.743			160.676	288.894
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni			47.941	48.939			66.910	163.790
Ammortamento dell'esercizio			68.773	13.990			75.463	158.226
Totale variazioni			(20.832)	34.949			(8.553)	5.564
Valore di fine esercizio								
Costo	13.511		903.386	264.263			1.666.676	2.847.836
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.511		839.743	185.571			1.514.553	2.553.378
Valore di bilancio			63.643	78.692			152.123	294.458

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

I costi di impianto e ampliamento sono interamente ammortizzati.

Contributi in conto capitale in conto interessi e contributi in conto esercizio

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la società ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale, in particolare: relativamente a tutti i pagamenti effettuati per le lavorazioni inerenti le opere di viabilità locale affidati con DGR 2687 e rendicontati. I contributi sono stati rilevati applicando il metodo indiretto iscritti nella voce A5 e rinviati per competenza a risconti passivi, mentre il credito è stato iscritto nei ratei attivi.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la società ha ricevuto contributi in conto capitale per la manutenzione straordinaria programmata per l'anno 2018; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto iscrivendo il ricavo nella voce A5 e rinviandolo per competenza a risconti passivi.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la società ha ricevuto contributi in conto interessi che sono stati iscritti in detrazione della voce C17 come indicato dall'OIC 12

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la società ha ricevuto contributi in conto esercizio che sono stati iscritti nella voce A5 quali componenti di reddito, mentre i contributi in conto esercizio non incassati, sono stati iscritti nella voce A5 e il credito è stato imputato a ratei attivi.

Si rimanda al paragrafo **"Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124"** dove viene inserita la tabella con le date di erogazione dei contributi, nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
133.780.766	103.831.731	29.949.035
Altri beni materiali		
Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.017.240	202.735	814.505
Beni gratuitamente devolvibili		
Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
132.763.526	103.628.996	29.134.530

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Altri beni materiali

Altri beni materiali	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	68.817	314.010	2.110.082	-	2.492.909
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(66.002)	(239.574)	(1.984.598)		(2.290.174)
Valore di bilancio	2.815	74.436	125.484	-	202.735
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni		510.923	514.881	-	1.025.804
Ammortamento dell'esercizio	(1.429)	(71.246)	(138.624)		(211.299)
Totale variazioni	(1.429)	439.677	376.257	-	814.505
Valore di fine esercizio					
Costo	68.817	824.934	2.624.963	-	3.518.714
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(67.431)	(310.821)	(2.123.222)		(2.501.474)
Valore di bilancio	1.386	514.113	501.741	-	1.017.240

Beni gratuitamente devolvibili

Beni gratuitamente devolvibili	Corrispettivi	Impianti	Delegazioni Amministrative	Piano 2x20	Immobilizzazioni in corso	Totale Beni Gratuitamente Devolvibili
Valore di inizio esercizio						
Costo	27.790.343	47.820.495	44.140.064	16.268.903	11.789.349	147.809.154
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(23.050.489)	(12.840.788)	(5.644.569)	(2.644.311)	-	(44.180.157)
Valore di bilancio	4.739.854	34.979.707	38.495.495	13.624.592	11.789.349	103.628.997
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	3.535.388	6.952.013	7.339.861	2.766.841	16.923.175	37.517.278
Ammortamento dell'esercizio	(2.614.315)	(2.947.806)	(2.059.197)	(761.430)	-	(8.382.748)
Altre variazioni						
Totale variazioni	921.073	4.004.207	5.280.664	2.005.411	16.923.175	29.134.530
Valore di fine esercizio						
Costo	31.325.731	54.772.508	51.479.925	19.035.743	28.712.524	185.326.431
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(25.727.098)	(15.726.300)	(7.703.766)	(3.405.741)	-	(52.562.905)
Valore di bilancio	5.598.633	39.046.208	43.776.159	15.630.002	28.712.524	132.763.526

Si è ritenuto opportuno separare i Beni Gratuitamente Devolvibili dagli altri beni materiali. Questi sono costituiti dagli interventi di manutenzione straordinaria e nuove opere per potenziamento infrastrutturale finanziati da contributi conto impianti, dagli interventi affidati in delegazione amministrativa, e da interventi di manutenzione ordinaria per ripristino funzionale infrastrutturale finanziati da corrispettivi. Pertanto per i finanziamenti dei beni gratuitamente devolvibili, cioè i contributi conto impianti, i corrispettivi, o le delegazioni amministrative, vengono imputati a conto economico e riscontati in relazione al processo di ammortamento dei beni per i quali sono stati riconosciuti. In ultimo ci sono anche gli interventi denominati piano 2x20 che sono finanziati da un mutuo ventennale per cui si ricevono i contributi in conto interessi, per il pagamento delle rate di mutuo, mentre per le opere si segue lo stesso procedimento degli altri contributi.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono alle produzioni registrate a tutto il 31/12/2018 dei lavori ancora non diventati cespiti, in quanto non ultimati. Di seguito si riporta il dettaglio per categoria.

CATEGORIA DI IMMOBILIZZAZIONE	Valore al 31/12/2017
Immobilizzazioni materiali in corso per piano 2 per 20	404.534
immobilizzazioni materiali in corso per delegazioni amm.	14.680.234
immobilizzazioni materiali in corso	13.627.756
TOTALE	28.712.524

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
38.637.343	33.049.556	5.587.787

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.525.043	130.575	1.655.618	1.655.618		
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	26.859.433	1.873.293	28.732.726	10.774.657	17.958.069	12.244.133

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.499.487	(615.152)	2.884.335	2.884.335		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	368.204	236.992	605.196			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	797.389	3.962.079	4.759.468	4.635.180	124.288	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	33.049.556	5.587.787	38.637.343	19.949.790	18.082.357	

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti, poiché per quanto riguarda i crediti verso controllanti, questi sono relativi ai crediti dei contributi sui mutui che sono stati accesi precedentemente al 01/01/2016, data di entrata in vigore delle disposizioni contenute nel D.Lgs 139/2015.

Per i crediti verso altri, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, sono di scarso rilievo.

Tutti gli altri crediti si ritiene abbiano scadenza entro i 12 mesi.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2018 sono così costituiti:

crediti vs. clienti

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti	2.169.855
Fondo svalutazione crediti	(635.373)
Fatture da emettere competenza 2017	66.900
Fatture da emettere competenza 2018	54.236
Totale crediti vs clienti	1.655.618

Crediti vs controllante

Descrizione	Importo
Crediti per accollo mutui barcis e 2x20 rate esercizio successivo	1.278.226
Crediti per accollo mutui barcis e 2x20 rate entro i 5 esercizi successivi	5.713.936
Crediti per accollo mutui barcis e 2x20 rate oltre i 5 esercizi successivi	12.244.133
Fatt. da emettere corrispettivi VL IV trim	452.856
Fatt. da emettere res reimputati VL 2018 da rendicontare	153.116
Fatt. da emettere corrispettivi VL piano 2018	3.349.420
Fatt. da emettere corrispettivi FVGS bdg 2018	3.508.798
Debiti VL competenze anni 2017 e prec.	2.027.857
Debiti per restituzione a clienti VL	4.384
Totale crediti vs controllante	28.732.726

I crediti tributari, al 31/12/2018, pari a Euro 2.884.335 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti da ritenute di acconto su contributi c/esercizio	497.750
Credito IRES	2.386.585
Totale crediti tributari	2.884.335

Le imposte anticipate per Euro 605.196 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nella parte della presente nota integrativa relativa alle imposte.

I crediti verso altri, al 31/12/2018, pari a Euro 4.759.468 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Anticipi a fornitori	4.570.147
Note di credito da ricevere	483
Crediti vs debitori diversi	60.171
Crediti per cauzioni su utenze o locazioni	124.288
Crediti residuali	4.379
Totale crediti vs altri	4.759.468

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.655.618			28.732.726	
Totale	1.655.618			28.732.726	

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	2.884.335	605.196	4.759.468	38.637.343
Totale	2.884.335	605.196	4.759.468	38.637.343

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017	734.368	0	734.368
Utilizzo nell'esercizio	(98.995)	0	(98.995)
Accantonamento esercizio	0	0	
Saldo al 31/12/2018	635.373	0	635.373

Il dettaglio della deducibilità del fondo al netto degli utilizzi è riportato di seguito

Descrizione	Importo deducibile	Importo indeducibile	Totale
Accantonamento anno 2009	100.000	-	100.000
Accantonamento anno 2010	171.734	320.805	492.539
Utilizzi anno 2011	(271.734)	(208.113)	(479.847)
Accantonamento anno 2011	121.997	614.503	736.500
Accantonamento anno 2012	-	40.000	40.000
Accantonamento anno 2013	-	101.545	101.545
Utilizzi anno 2014	-	(109.139)	(109.139)
Accantonamento anno 2014	-	422.042	422.042
Utilizzi anno 2015	-	(312.063)	(312.063)
Utilizzi anno 2016	(121.997)	(123.918)	(245.915)
Utilizzi anno 2017	-	(11.293)	(11.293)
Utilizzi anno 2018	-	(98.995)	(98.995)
Saldo al 31/12/2017	0	635.373	635.373

Non si è provveduto ad effettuare alcun ulteriore accantonamento al fondo svalutazione dei crediti per l'anno 2018, poiché si ritiene che il fondo abbia una capienza sufficiente, visto che il suo ammontare è superiore al 5% dei crediti commerciali totali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
14.979.653	15.576.282	(596.629)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	15.576.282	(596.629)	14.979.653
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	15.576.282	(596.629)	14.979.653

La totalità dei titoli è rappresentata da certificati di deposito e certificati assicurativi di capitalizzazione a gestione separata.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
23.888.439	51.273.416	(27.384.977)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	51.272.915	(27.384.784)	23.888.131
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	501	(193)	308
Totale disponibilità liquide	51.273.416	(27.384.977)	23.888.439

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
13.875.155	1.025.966	12.849.189

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	670.340	355.626	1.025.966
Variazione nell'esercizio	12.868.765	(19.576)	12.849.189
Valore di fine esercizio	13.539.105	336.050	13.875.155

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
ratei attivi per interessi su attività finanziarie	178.872
ratei attivi per contributi su interessi mutuo da ricevere da REGIONE	218.191
ratei attivi per contributi c/esercizio da ricevere da REGIONE L32	146.149
ratei attivi per contributi c/esercizio da ricevere da REGIONE servizi	13.400
ratei attivi per contributi c/impianti da ricevere REGIONE DGR2687 VL	7.137.532
ratei attivi per contributi c/impianti da ric REGIONE residui reimp comp. 2018 VL	5.230.261
ratei attivi contributi c/impianti da ricevere REGIONE acq cespiti comp. 2018 VL	614.700
Totale ratei attivi	13.539.105
risconti attivi da assicurazioni	254.461
risconti attivi da imposta sostitutiva su mutui	36.649
risconti attivi da tasse di proprietà	6.406
risconti attivi da fidejussioni	16.815
risconti attivi su costi certificati di capitalizzazione	1.152
risconti attivi su servizi vari	20.567
Totale risconti attivi	336.050
Totale ratei e risconti attivi	13.875.155

Ai sensi dell'OIC 12 e dall'art. 2425 del Codice Civile la Società ha rilevato per competenza i contributi. I ricavi relativi ai contributi in conto esercizio vengono rilevati nell'anno in quanto destinati a coprire i costi di struttura dell'esercizio, mentre i contributi in conto impianti, seguendo il metodo reddituale, vengono correlati alle quote di ammortamento dei cespiti, nella maggior parte beni gratuitamente devolvibili, che vanno a finanziare. Al 31/12/2018 i contributi in conto impianti relativi alla viabilità locale maturati nell'anno in corso in base agli avanzamenti gestionali delle commesse (produzione al 31/12) dovevano trovare ancora manifestazione finanziaria, pertanto sono stati rilevati tra i ratei come contribuzione da ricevere per meglio indicarne la natura. Quota parte dei ratei coincide con gli importi che la Società ha liquidato nel 2018 ai fornitori in base ai SAL contrattuali e che ha provveduto a rendicontare alla Regione trimestralmente e di cui al 31/12/2018 era ancora in attesa di ricevere.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
11.953.248	11.462.378	490.870

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.300.000							10.300.000
Riserva legale	133.160		3.777					136.937
Varie altre riserve	(1)							(1)
Totale altre riserve	(1)							(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	953.677		71.765					1.025.442
Utile (perdita) dell'esercizio	75.542		415.328				490.870	490.870
Totale patrimonio netto	11.462.378		490.870				490.870	11.953.248

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.300.000		B			
Riserva legale	136.937		A,B			
Altre riserve						

Varie altre riserve	(1)					
Totale altre riserve	(1)					
Utili portati a nuovo	1.025.442		A,B,C,D			
Totale	11.462.378					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		A,B,C,D			
			A,B,C,D			
Totale	(1)					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di utili	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	10.300.000	115.501	718.160	353.176	11.486.837
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni		17.659	235.516	(277.634)	(24.459)
Risultato dell'esercizio precedente				75.542	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	10.300.000	133.160	953.676	75.542	11.462.378

Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni		3.777	71.765	415.328	490.870
Risultato dell'esercizio corrente				490.870	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	10.300.000	136.937	1.025.441	490.870	11.953.248

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
9.361.488	8.632.154	729.334

	Fondi rischi per contenziosi legali	Fondo oneri legge 447/1995	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	799.816	7.832.338	8.632.154
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	990.940		990.940
Utilizzo nell'esercizio	(245.770)	(15.836)	(261.606)
Altre variazioni			
Totale variazioni	745.170	(15.836)	729.334
Valore di fine esercizio	1.544.986	7.816.502	9.361.488

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. Per quanto riguarda il Fondo oneri Legge 447/95, vista la Legge 447/95, che attribuisce anche alle Regioni alcune competenze, tra le quali la definizione delle priorità predisponendo un piano triennale di intervento per la bonifica dall'inquinamento acustico, in base alle proposte pervenute e alle disponibilità assegnate dallo Stato, considerato che l'accantonamento ancora disponibile garantisce un adeguato margine per ulteriori interventi straordinari di risanamento acustico che dovessero emergere da qui alla prossima mappatura acustica (era prevista nel 2018) che si farà a data da destinarsi, si è ritenuto di non effettuare alcun accantonamento anche per l'esercizio 2018.

(articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.)

La voce Fondo rischi contenzioso e legale al 31/12/2018, pari a Euro 1.544.986, risulta così composta:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Differenza
Fondo riserve lavori	292.715	329.500	(36.785)
Fondo rischi personale dipendente	818.575	271.827	546.748
Altri fondi contenzioso stragiudiziale	433.696	198.489	235.207
Totale	1.544.986	799.816	745.170

Negli altri fondi contenzioso e legale sono compresi i rischi da danni a cose o persone imputabili a eventuali inadempimenti in termini di manutenzione stradale, nonché gli accantonamenti per eventuali cause promosse da personale dipendente e eventuali richieste di danni e contenziosi stragiudiziali.

Al 31/12/2018 il fondo oneri ex legge 447/95 complessivo risulta così composto:

Fondo oneri legge 447/95 accantonati per annualità	Esercizio 2018
2008	2.059.582
2009	1.424.413
2010	1.171.135
2011	1.346.622
2012	1.683.098
2013	1.515.486
2014	577.390
2014 (risconti per impegni relativi a tre progetti)	(1.869.701)
2015 (risconti per impegni relativi a due progetti)	(1.092)
2016 (risconti per impegni relativi a tre progetti)	(41.001)
2017 (risconti per impegni relativi a un progetto)	(33.595)
2018 (risconti per impegni relativi a un progetto)	(15.836)
Totale	7.816.502

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
130.663	128.100	2.563

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	importi
Valore di inizio esercizio	128.100
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	534.694
Utilizzo nell'esercizio	(532.131)
Altre variazioni	
Totale variazioni	2.563
Valore di fine esercizio	130.663

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e del versamento al fondo tesoreria Inps e ad altri fondi previdenziali.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
40.928.756	32.376.866	8.551.890

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	20.459.565	(1.223.271)	19.236.294	1.278.225	17.958.069	12.244.133
Debiti verso fornitori	10.050.220	8.085.538	18.135.758	18.135.758		
Debiti verso controllanti	140.275	246.017	386.292	386.292		
Debiti tributari	281.675	1.119.320	1.400.995	1.400.995		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	453.307	14.251	467.558	467.558		
Altri debiti	991.824	310.035	1.301.859	914.062	387.797	
Totale debiti	32.376.866	8.551.890	40.928.756	22.582.890	18.345.866	12.244.133

I debiti più rilevanti al 31/12/2018 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/banche entro 12 mesi	1.278.225
Debiti v/banche oltre 12 mesi entro 5 anni	5.713.936
Debiti v/banche oltre 5 anni	12.244.133
Debiti v/fornitori	18.135.758
Debiti v/controllanti	386.292
Debiti c/ritenute fiscali per personale dipendente e assimilato	277.162
Debiti per IVA	1.065.650
Debiti per imposte di competenza IRAP	58.182

Debiti c/ritenute previdenziali per personale dipendente e assimilato	467.558
Debiti v/personale dipendente per ferie e mensilità agg. maturate	689.240
Debiti per ritenute infortuni oltre 12 mesi	387.797
Debiti per cauzioni	96.380
Debiti per competenze cda maturate non liquidate	12.716
Debiti v/altri creditori	115.727
Totale	40.928.756

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2018, pari a Euro 19.236.294 esprime l'effettivo debito per capitale maturato ed esigibile relativamente ai mutui passivi: quello relativo al piano 2x20 e quello relativo alla DA 17 Barcis. I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari non sono iscritti i debiti per imposta IRES poiché il saldo relativo agli anni precedenti risulta maggiore, di conseguenza si forma un credito che viene inserito tra i crediti tributari, mentre per l'IRAP, il saldo è formato dal debito per l'imposta di competenza al netto dei crediti degli anni precedenti.

La principale variazione dei debiti tributari, riguarda il debito IVA, nel corso di questo esercizio infatti, per effetto dello split payment, la Società ha iniziato ad avere debiti IVA liquidati mensilmente.

Per i debiti verso imprese controllanti occorre rilevare che si tratta di debiti relativi a conguagli di energia elettrica, conguagli relativi a servizi di pulizia, Tari, fitti per locazione di un magazzino e altri debiti residuali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Italia				19.236.294			18.135.758	
Totale				19.236.294			18.135.758	

Si rappresenta che l'indice di tempestività dei pagamenti nei confronti dei debiti verso fornitori, calcolato come stabilito dal DPCM del 22 settembre 2014, che definisce gli schemi e la modalità di pubblicazione dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi delle pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 8,

comma 3-bis, del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, è il seguente: -19,31. Pertanto la Società paga mediamente con quasi 20 giorni di anticipo rispetto la scadenza della fattura, questa è soprattutto vero relativamente alle fatture degli stati di avanzamento lavori che usualmente vengono pagati a vista.

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia			386.292		1.400.995	467.558	1.301.859	40.928.756
Totale			386.292		1.400.995	467.558	1.301.859	40.928.756

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

(articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche					19.236.294	19.236.294
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori					18.135.758	18.135.758
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti					386.292	386.292
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari					1.400.995	1.400.995
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					467.558	467.558
Altri debiti					1.301.859	1.301.859
Totale debiti					40.928.756	40.928.756

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
163.081.659	152.446.347	10.635.312

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	240.717	152.205.629	152.446.347
Variazione nell'esercizio	157.629	10.477.683	10.635.312
Valore di fine esercizio	398.346	162.683.312	163.081.659

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi per interessi su mutuo 2x20	218.191
Ratei passivi per regolazioni assicurazioni	180.147
Ratei passivi per tasse di proprietà	8
Totale ratei passivi	398.346
Risconti passivi per corrispettivi	10.017.114
Risconti passivi per impianti	62.999.925
Risconti passivi per piano 2x20	22.444.950
Risconti passivi per delegazioni amministrative	64.324.317
Risconti passivi per contributi EELL	1.553.988
Risconti passive fondo barriera L.447/95	1.248.830
Risconti passivi gestione	94.189
Totale risconti passivi	162.683.313
Totale	163.081.659

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
72.413.251	42.280.153	30.133.098

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	16.280.991	9.276.161	7.004.830
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	37.517.278	17.501.522	20.015.756
Altri ricavi e proventi	18.614.982	15.502.470	3.112.512
Totale	72.413.251	42.280.153	30.133.098

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Corrispettivi	9.027.673
Corrispettivi viabilità locale	5.079.223
Trasporti Eccezionali	801.663
Licenze e concessioni	832.614
Pubblicità	539.818
Totale	16.280.991

I Corrispettivi, vengono erogati dalla Controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a saldo di regolare fattura emessa. Si evidenziano nella tabella seguente, le date dei pagamenti da parte della Controllante:

Descrizione	Data	Importo netto incassato
Saldo fattura TSP17000167 Corrispettivi III trim 2017	09/02/2018	792.770
Saldo fattura TSP18000193 Somma urgenza SR 646	10/07/2018	819.672
Saldo fattura TSP18000192 Corrispettivi IV trim 2017	23/07/2018	263.330
Saldo fattura TSP18000192 Corrispettivi IV trim 2017	23/07/2018	2.595.968
Saldo fattura TSP18000192 Corrispettivi IV trim 2017	23/07/2018	1.928.128
Saldo fattura TSP18000421 Corrispettivi I Semestre 2018	28/11/2018	3.013.150
Saldo fattura TSP18000454 Corrispettivi III Trim 2018	19/12/2018	1.215.806
Saldo fattura TSP18000455 rendicontazione I sem e III trim VL	19/12/2018	1.224.614
Saldo fatt TSP18000457 I semestre 2018 reimputati e competenze pure VL	20/12/2018	667.237
Saldo fatt TSP18000456 III trim 2018 reimputati e competenze pure VL e nota credito TSP18000481	20/12/2018	983.210
Totale		13.503.886

Gli altri ricavi e proventi vengono così ripartiti:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altri ricavi	270.505
Recupero imposta di bollo	228.192
Sopravvenienze attive	114.161
Contributi c/impianti	5.879.888
Contributi c/esercizio	12.122.226
Arrotondamenti	9
Totale	18.614.981

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	16.280.991
Totale	16.280.991

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
71.851.376	42.456.905	29.394.471

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	526.758	291.217	235.541
Servizi	50.385.004	24.138.646	26.246.358
Godimento di beni di terzi	169.161	89.314	79.847
Salari e stipendi	7.582.238	7.309.869	272.369
Oneri sociali	2.335.683	2.281.378	54.305
Trattamento di fine rapporto	534.694	526.144	8.550
Altri costi del personale	118.597	102.433	16.164
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	158.226	183.586	(25.360)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	8.594.047	6.954.629	1.639.418
Accantonamento per rischi	990.940	159.328	831.612
Oneri diversi di gestione	456.028	420.361	35.667
Totale	71.851.376	42.456.905	29.394.471

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di

categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Si è provveduto ad effettuare un accantonamento per rischi e oneri di contenzioso definiti dall'ufficio legale e dall'ufficio risorse umane pari a Euro 990.940 per possibili rischi riguardanti le cause in essere e non passate in giudicato al 31/12/2018.

Rispetto all'accantonamento del 31/12/2017 (Euro 159.328) si registra un incremento di Euro 831.612.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 456.028 e registrano un incremento rispetto al 31/12/2017 (Euro 420.361) di Euro 35.667.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
242.902	354.813	(111.911)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	242.902	354.813	(111.911)
Totale	242.902	354.813	(111.911)

Altri proventi finanziari

gli altri proventi sono così specificati:

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	-	-	-	242.827	242.827
Altri proventi	-	-	-	75	75
Totale	-	-	-	242.902	242.902

I proventi finanziari rispetto al 2017 sono diminuiti a causa del trend negativo dei mercati finanziari. Allo stato attuale non si prevede una ripresa della remunerazione pertanto probabilmente l'andamento dei tassi nel 2019 verrà confermato.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Interessi su debiti verso banche	874.922
Contributi c/interessi	(874.922)
Totale	-

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su mutui					874.922	874.922
Contributi in conto interessi					(874.922)	(874.922)
Totale					-	-

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
313.907	102.519	211.388

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	454.928	50.004	404.924
IRAP	95.971	51	95.920
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES	(236.992)	52.464	(289.456)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	313.907	102.519	211.388

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	804.777	
Onere fiscale teorico (%)	24%	193.146
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
compensi CDA non pagati	12.716	
Manutenzioni deducibili in esercizi futuri	275.668	
accantonamento rischi	990.940	
Totale	1.279.324	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
utilizzo fondo svalutazione crediti	(98.995)	
utilizzo fondo rischi	(245.770)	
manutenzioni 2016 e 2017	(18.284)	
Totale	(363.049)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
costi auto in fringe benefit	4.353	
costi per sopravvenienze	121.301	
altri costi non deducibili	63.207	
ACE negativo	(14.378)	
Totale	174.483	
Imponibile fiscale	1.895.535	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	454.928	454.928

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	12.124.027	
Deduzione inail forfetaria su costo personale	(10.009.864)	
Imponibile fiscale teorico	2.114.163	
Onere fiscale teorico (%)	4,2%	88.795
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	247.911	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(77.061)	
Totale	170.850	
Imponibile Irap	2.285.013	
IRAP corrente per l'esercizio	95.971	95.971

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

(art. 2427, primo comma, n. 14, C.C.)

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto si può ragionevolmente ritenere che, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate stesse, il reddito imponibile non risulterà inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Nello specifico si sono rilevate sugli accantonamenti a fondi rischi e svalutazione crediti a cui è stata applicata l'aliquota del 24%.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente:

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate

Descrizione	Valore inizio esercizio	Utilizzo fondi	Ires su utilizzi Al 24%	Accantonamento esercizio	Ires su accantonamenti	Ires anticipata esercizio	Valore a fine esercizio	IRES anticipata al 24%
Fondo svalutazione crediti	734.368	98.995	23.758			23.758	635.373	152.490
Fondo accantonamento rischi	799.815	245.770	58.985	990.940	(237.826)	(178.841)	1.544.985	370.796
Spese di manutenzione 2016-2017-2018	83.911	18.284	4.388	359.579	(86.298)	(81.911)	341.295	81.911
Imponibile IRES	1.618.094	363.049	87.132	1.350.519	(324.124)	(236.992)	2.521.653	605.196

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	5	5	-
Quadri	38	38	-
Impiegati	64	63	1
Operai	65	73	(8)
Totale	172	179	(7)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dell'ANAS.

La legge Regionale n. 28 del 28/12/2018, stabilisce che a tutti i nuovi assunti, a far data dal 01/01/2019, si applicherà il contratto collettivo regionale di lavoro del personale del comparto unico, rimanendo invariate le condizioni per il personale in forza al 31/12/2018. Le disposizioni della Legge 28 non sono applicate al Direttore Generale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Costo	60.440	37.160
Compensi	58.604	37.160

Nel corso del 2018 il Socio Regione ha ritenuto di dotare la Società di un organo amministrativo collegiale che meglio potesse far fronte alle accresciute funzioni. Pertanto con DGR 1863 del 07/10/2018 la Giunta regionale ha deliberato la proposta di nomina di un CdA indicandone quale Presidente Raffaele Fantelli, che succede all'Amministratore Unico dimissionario Giorgio Damiani. Con l'assemblea dei soci del 09/10/2018 la nomina è stata ratificata. Ai sensi del comma 7 dell'articolo 11 del D. Lgs 175/2016 (TUSP) il compenso dell'organo amministrativo deve rispettare il vincolo di spesa del comma 7 sempre dell'articolo 11 del TUSP, pari all'80% del costo sostenuto per la remunerazione degli amministratori nell'anno 2013. Tale vincolo per FVGStrade equivale a € 59.259,20, pienamente rispettato considerando che al nuovo Presidente viene riconosciuto un compenso di € 50.000 annui, mentre agli amministratori € 4.500, per una remunerazione annuale complessiva del CdA di € 59.000, tuttavia per effetto della contribuzione il costo azienda annuale supera come di norma il compenso.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	10300	10.300.000
Totale	10300	10.300.000

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	-	-	10300	10300	10.300.000	10.300.000
Totale	-	-	10300	10300	10.300.000	10.300.000

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non segnala operazioni con parti correlate avvenute a condizioni diverse da quelle di mercato. Si rimanda comunque al paragrafo “Analisi delle condizioni economiche” della Relazione degli amministratori, nel quale si descrivono dettagliatamente i rapporti con le parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con la L.R. 28/2018, art 5 comma 1 “al fine di garantire un miglior efficientamento e razionalizzazione delle spese della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., nonché per favorire una proficua mobilità del personale nell'ambito degli enti che esercitano le funzioni in materia di viabilità, a far data dall'1 gennaio 2019, al personale dirigente e non dirigente di nuova assunzione si applica il contratto collettivo regionale di lavoro del personale del comparto unico”.

Dal 01 gennaio 2019 è scattato l'obbligo per la Società della fatturazione elettronica, anche questo nuovo adempimento ha comportato un sforzo organizzativo nell'ultima parte dell'anno per l'adeguamento dei sistemi informativi e delle procedure.

Alla data di predisposizione della presente relazione la Società è stata nominata con decreto commissariale numero 2 del 23/04/2019 Soggetto Attuatore per i primi tre interventi inseriti nel piano di seconda fase per un importo presunto di € 1.207.500. Gli interventi rientrano tra quelli presentati con nota ns protocollo 60231 del 13/12/2018 alla Protezione Civile nel "piano degli interventi di urgenza di seconda fase" necessari a ripristinare e consolidare il territorio e la rete viaria per un importo complessivo stimato di € 30.000.000.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo GAP, ed è una Società soggetta a direzione e coordinamento di REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-*bis*, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Regione redige il bilancio consolidato.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

CONSIGLIO REGIONALE FRIULI V. GIULIA

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.267.977,22			
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni	1.611.644,51 0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	35.868,71				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	2.368,82	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	17.842.664,16	17.727.216,79
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	10.206,38	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	18.506.980,88	18.506.980,88	Titolo 2 - Spese in conto capitale	213.108,01	163.406,68
Titolo 3 - Entrate extratributarie	26.816,25	26.816,25	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	10.190,93	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali.....	18.533.797,13	18.533.797,13	Totale spese finali.....	18.076.169,48	17.890.623,47
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00 0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.601.964,54	3.601.964,54	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.601.964,54	3.601.964,54
Totale entrate dell'esercizio	22.135.761,67	22.135.761,67	Totale spese dell'esercizio	21.678.134,02	21.492.588,01
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	23.785.643,71	28.403.738,89	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	21.678.134,02	21.492.588,01
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	2.107.509,69	6.911.150,88
TOTALE A PAREGGIO	23.785.643,71	28.403.738,89	TOTALE A PAREGGIO	23.785.643,71	28.403.738,89

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono stati ricevuti con erogazione da parte della società controllante i seguenti contributi:

- contributi in conto interessi a copertura delle rate dei mutui accesi per l'esecuzione di opere che costituiranno Beni gratuitamente devolvibili;
- contributi in conto impianti per l'esecuzione delle opere programmate, che costituiranno Beni gratuitamente devolvibili;
- contributi in conto esercizio a copertura delle spese del personale e spese di gestione;

Non sono stati indicati i corrispettivi ricevuti, poiché tali trasferimenti essendo destinati a remunerare l'erogazione dei servizi di manutenzione ordinaria svolti dalla Friuli Venezia Giulia Strade spa in favore della Regione, nonché quota parte della manutenzione straordinaria, cioè quella destinata a ripristinare il livello di efficienza normale della rete viaria e non, quindi, ad accrescerne la funzionalità, non si configurano propriamente come contributi, bensì questo tipo di contribuzione viene ad innestarsi nell'ambito di un rapporto sinallagmatico, in cui la movimentazione finanziaria rappresenta la controprestazione a fronte di una specifica obbligazione di dare, fare, non fare o permettere, assunta dalla Società nei confronti della Regione Friuli Venezia Giulia. Per tale ragione i corrispettivi vengono fatturati e assoggettati a Iva ordinaria, come previsto dal DPR 633/1972.

Di seguito una tabella riportante le date degli incassi dei vari contributi:

Descrizione	Data incasso	Importo netto incassato
Contributo su mutuo Barcis DA17 rata 31/12/2017	02/01/2018	56.185
Contributo mutuo 2x20	23/03/2018	1.000.000
Contributo su mutuo Barcis DA17 rata 30/06/2018	03/07/2018	56.185
Contributi in c/esercizio 2018 VL (lordi 262.677,13)	21/08/2018	252.170
Contributi in c/esercizio 2018 (lordi 11.700.000)	21/08/2018	11.232.000
Contributo mutuo 2x20	24/09/2018	1.000.000
Contributi in c/impianti manutenzione straordinaria 2018	21/12/2018	2.500.000
Totale		16.096.540

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	490.870
5% a riserva legale	Euro	24.544
a riserva di utili	Euro	466.326

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in

formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Raffaele Fantelli